

Alessandro VI dal Mediterraneo all'Atlantico

Convegno internazionale

Cagliari (I), 17-19 maggio 2001

Programma

Cagliari, Palazzo Regio, piazza Palazzo
Il Ghetto, via Santa Croce, 18
Istituto rapporti italo-iberici, via G.B.Tuveri, 128

17 maggio
ore 9.00
Palazzo Regio

Papato e Mediterraneo

Bruno ANATRA, Il Mediterraneo dopo le scoperte: aspetti politici
Giovanna. MOTTA, Il Mediterraneo dopo le scoperte: aspetti economici (titolo provv.) **
David ABULAFIA, L'economia mediterranea all'epoca di Alessandro VI: fra Italia e Spagna

ore 16.00
Istituto sui rapporti italo-iberici

Papato e Mediterraneo

Vicente ÁLVAREZ PALENZUELA, Alejandro VI y la política ibérica
Prim BERTRAN, La politica mediterranea della Corona d'Aragona all'epoca di Ferdinando II
Anna Maria OLIVA - Olivetta SCHENA, I Torrella, una famiglia di medici tra Vaenza, Sardegna e Roma
M. Grazia MELE - M.Giuseppina MELONI, La famiglia Borgia in Sardegna: potere feudale e ruolo istituzionale

18 maggio
ore 9.00
Il Ghetto, La Cannoniera

Papato e Mediterraneo

Miguel NAVARRO, Callisto III e la Crociata
Edouard BOUYE', Alexandre VI, les Turcs et la Croisade
Roberto BONFIL, Ebrei iberici in Italia all'epoca di Alessandro VI
Philippe GOURDIN, La papauté a-t-elle une politique maghrébine au Moyen Age?

ore 9.00
Istituto sui rapporti italo-iberici

Alessandro VI e l'Atlantico: le prime scoperte

Salvador CLARAMUNT, Alessandro VI e i viaggi atlantici
Luís ADÃO DA FONSECA, Alexandre VI e a expansão oceânica: uma reflexão
Inácio GUERREIRO, A revelação da imagem do Brasil na cartografia europeia
Paola FARENGA, Papato e scoperte geografiche nella stampa in Italia**
Santiago AGUADÉ, I Re Cattolici e la stampa

ore 16.00

Istituto sui rapporti italo-iberici

Alessandro VI e l'Atlantico: primi radicamenti

Consuelo VARELA, Alejandro VI y Colón

Josep HERNANDO DELGADO, Cristiandad: conquista y evangelización

Giuseppe BELLINI, Alessandro VI e l'acculturazione in America

Laura DE MELLO E SOUZA, Os primeiros tempos do Brasil: relações culturais e religiosas (1500-1560)

Enti organizzatori

Istituto sui rapporti italo-iberici - CNR, Associazione Roma nel Rinascimento, Comune di Cagliari, Assessorato alla Cultura

Dipartimento di Filologia Classica Glottologia e Scienze Storiche dell'Antichità e del Medioevo - Università di Cagliari, Instituto de Documentação Histórica Medieval - Università di Oporto

In collaborazione con

Centro per lo studio delle letterature e delle culture delle aree emergenti - CNR, Centro di studio sulla storia della tecnica - CNR, Dipartimento di Studi Storici - Università di Cagliari, Associazione Imago Mundi

L'Istituto sui rapporti italo-iberici del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in collaborazione con Roma nel Rinascimento, con l'Università degli Studi di Cagliari e con l'Instituto de Documentação Historica Medieval dell'Università di Oporto, nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Comitato Nazionale. Incontri di Studio per il V centenario del pontificato di Alessandro VI, istituito dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, -di cui l'Istituto fa parte-, organizza un Convegno Internazionale su ALESSANDRO VI DAL MEDITERRANEO ALL'ATLANTICO .

La manifestazione che si svolgerà a Cagliari dal 17-al 19 maggio 2001 sarà articolata in tre Sessioni, durante le quali verranno affrontati da studiosi europei ed extra europei i temi: Papato e Mediterraneo; Alessandro VI e l'Atlantico:le prime scoperte; Alessandro VI e l'Atlantico: primi radicamenti.

Nella prima Sessione: sono previste relazioni sulla situazione politica ed economica del Mediterraneo all'epoca di Alessandro VI e sul ruolo politico e religioso svolto dal Papato alla fine del Quattrocento con particolare attenzione al problema della diaspora degli Ebrei e della Crociata contro i Musulmani. Nella seconda Sessione, relativa alle prime scoperte, sarà affrontato l'atteggiamento del Pontefice nei confronti dei viaggi atlantici ed il ruolo svolto dalla Stampa in Italia ed in Spagna in relazione a questi temi. E' prevista anche una relazione sulla cartografia iberica, in relazione alla scoperta del Brasile (1500). Infine nella terza Sessione, relativa ai primi radicamenti, verrà esaminato il rapporto tra Alessandro VI e Cristoforo Colombo ed il ruolo che il papa Borgia ebbe nell'evangelizzazione e nell'acculturazione del Nuovo Mondo con particolare riguardo al Brasile scoperto proprio durante il suo pontificato.

L'iniziativa ha lo scopo di proporre una ulteriore riflessione sulla figura di papa Alessandro VI la quale, partendo dal ruolo del Mediterraneo all'epoca delle grandi scoperte geografiche e dall'atteggiamento assunto dalla Chiesa nei confronti del Nuovo Mondo e dei problemi connessi ai primi insediamenti, affronti la proiezione mediterranea ed atlantica della politica del Borgia.

Con questa iniziativa l'IRI intende ribadire con forza il proprio impegno sui temi mediterranei ed atlantici sottolineando la pluralità e l'interdisciplinarietà delle prospettive scientifiche che sottendono al concetto di Mediterraneo sentito come luogo coeso di storie, scienze, tecniche e culture diverse che hanno tuttavia elaborato codici comuni e proporsi come interlocutore di quanti singoli studiosi ed Istituzioni nazionali ed internazionali svolgano ricerche su tali argomenti.

La sede di Cagliari per questo settimo Convegno non è assolutamente casuale ma forse meno intelleggibile di altre. In questa occasione si intende sottolineare il ruolo assolutamente non marginale svolto dal Regno di Sardegna durante il pontificato di Alessandro VI sia sul piano istituzionale, politico e strategico di regno afferente alla Corona d'Aragona al tempo dei Re Cattolici, sia per i profondi rapporti culturali che la legavano alla penisola iberica ed in particolare al Regno di Valenza di cui era originario il pontefice.

Con la Sardegna ebbero significativi legami sia ecclesiastici di grande prestigio come Gaspare Torrella, oggetto di una delle relazioni presentate, esponente di una importante famiglia di medici valenzani radicati a Cagliari, medico del papa Borgia ed autore di testi di medicina sia feudatari discendenti da un ramo della stessa famiglia Borgia, oggetto di un'altra relazione, radicatesi in Sardegna ove oltre ad avere forti interessi feudali ricoprirono anche la più alta carica della amministrazione regia nell'isola divenendo viceré.

Organizzano il Convegno: Associazione Roma nel Rinascimento, Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di studi per la conoscenza e la valorizzazione dei beni storici e artistici. Il Convegno si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio di: Accademia di Spagna, Ambasciata di Spagna in Italia, Ambasciata di Spagna presso la Santa Sede, Escuela Española de Historia y Arqueología CSIC, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, Generalitat Valenciana-Conselleria de Cultura, Educació i Ciència, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Presidenza del Consiglio Regionale della Sardegna, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi della Tuscia, Università degli Studi di Valenza.

Il Comitato scientifico dei Convegni dedicati ad Alessandro VI è composto da: Ovidio Capitani, Francesco Cesare Casula, Maria Consiglia De Matteis, Mauro de Nichelo, Carla Frova, Paulino Iradiel, Massimo Miglio, Anna Maria Oliva, Maria Grazia Nico Ottavini, Francesco Tateo, Il progetto scientifico delle manifestazioni alessandrine e di Massimo Miglio.